



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 27/03/2014**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,  
VIA E VAS 19 marzo 2014, n. 86

PO FESR 2007-2013 - Linea V - Az. 5.2.3 "Progetto di risanamento conservativo Ponte Selva San Vito".  
Comune di Laterza. Proponente: 12° Settore della Provincia di Taranto. Valutazione di Incidenza, livello  
I "fase di screening". ID\_4868.

L'anno 2014 addì 19 del mese di marzo in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità  
dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla  
scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente  
provvedimento.

la Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle  
attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della Lr. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della  
Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative  
susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione  
tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai  
principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il PdG del SIC/ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 10209 del 31 ottobre 2013, l'Ing. Vito Ingletti, in qualità di Dirigente del 12° Settore della Provincia di Taranto, Manutenzione Strade e Segnaletica, richiedeva la Valutazione di Incidenza per il progetto emarginato in epigrafe, trasmettendo la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 12113 del 23/12/2013, comunicava alla Ditta proponente di regolarizzare detta istanza trasmettendo:
  - copia dei documenti di identità del RUP e del tecnico progettista;
  - copia dell'Atto di concessione aiuti a favore del proponente da parte dell'Organo competente.

Rilevando altresì che l'intervento in oggetto, oltre a ricadere all'interno del perimetro del PNR "Terra delle Gravine", coinvolgeva un impluvio e relative pertinenze di cui all'art. 6 delle NTA del PAI dell'AdB della Puglia, con la medesima nota, ed in funzione delle deleghe ex art. 4 della Lr 19/2013, l'Ufficio scrivente chiedeva al proponente di regolarizzare l'istanza in oggetto trasmettendo all'Ufficio tecnico del Comune di Laterza, la documentazione necessaria per l'espressione del relativo parere di conformità al PAI, in ossequio a quanto previsto dall'art. 6 c.4bis) della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;

- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", con propria nota prot. PTA/2013/0073084/P del 06/12/2013, agli atti con prot. 64 del 03/01/2014, notificava allo scrivente il proprio parere ex art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;
- con nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia con prot. 764 del 22/01/2014 il Comune di Laterza trasmetteva il proprio parere ex art. 4 della L.R. 19/2013;
- il 12° Settore della Provincia di Taranto, Manutenzione Strade e Segnaletica, con nota agli atti prot. 770 del 22/01/2014, riscontrava la nota dell'Ufficio prot. 6025 del 19/06/2013.

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione agli atti, il presente progetto denominato "risanamento conservativo Ponte Selva San Vito" nel Comune di Laterza, proposto dal 12° Settore della Provincia di Taranto, risulta finanziato nell'ambito del II programma straordinario di viabilità regionale "Strada facendo", acquisito al PO FESR 2007-2013, Asse V, Linea 5.2., Azione 5.2.3. "Realizzazione di interventi di viabilità in ambito urbano e/o extraurbano di scorrimento" con Determinazione del Dirigente Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità 22 ottobre 2012, n. 242;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma

dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

L'intervento in esame è finalizzato, in base a quanto dichiarato in sede di Relazione generale (elab. rav. 4) agli atti, all'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria a carico del ponte, classificato urbano, che collega il centro storico del Comune di Laterza con la zona denominata "Selva San Vito" posta oltre la gravina ivi esistente. Il ponte oggetto d'intervento è lungo complessivamente 166,68 m oltre la parte compresa tra i paraghiaia e i muri d'ala per 28,14 m e 22,45 m ed è largo 9,00 m con carreggiata a doppia corsia larga 6,00 e marciapiedi larghi 1,50 m, mentre la larghezza totale in corrispondenza dei muri d'ala è di circa 9,60 m con una carreggiata larga 6,00 m e due marciapiedi larghi 1,80 m.

Nello specifico, si sintetizza di seguito quanto riportato dal progettista, ing. Raffaele Ferrara, nella documentazione in atti circa gli interventi a farsi:

- allestimento ponteggi secondo le prescrizioni ISPEL;
- demolizioni del pacchetto stradale, del marciapiede compreso il cordone del ciglio in calcestruzzo fino alla soletta dell'impalcato e dei muri d'ala, delle riparazioni effettuate con intonaco cementizio realizzate in precedenza sulle pareti strutturali e sulle travi; risanamento statico delle strutture, consistente nella preventiva rimozione del calcestruzzo degradato e privo di coerenza mediante spicconatura, idropulitura e/o sabbatura, trattamento delle armature mediante l'applicazione di un prodotto passivante, ripristino del calcestruzzo mediante l'applicazione di malta premiscelata tixotropica e successiva applicazione di malta per rasature;
- trattamento protettivo di impermeabilizzazione filmante per strutture in calcestruzzo;
- rifacimento dell'impianto di illuminazione che sarà realizzato a norma e collegato a quello cittadino esistente;
- drenaggio delle acque meteoriche attraverso la sistemazione di 12 punti di scolo collegati ai canali sottostanti;
- pulizia dei canali di drenaggio;
- impermeabilizzazione della parte carrabile mediante manto monostrato costituito da 4 cm di membrana prefabbricata bitume-polimero-elastomero armata, con sottostante strato sabbioso e pavimentazione con cubetti di porfido;
- realizzazione del marciapiede che sarà definito dai cordoni in calcestruzzo vibrocompreso;
- posa in opera di rete metallica alta 2,00 m formata da montanti in acciaio posti ogni 3,00 m e pannelli di rete a protezione del bordo esterno del marciapiede;
- sostituzione degli apparecchi di appoggio sulle sedie gerber.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- ATE di valore "A" e "B";
- ATD "biotopo" (Gravino di Laterza), "oasi di protezione" e "parco";
- zona a gestione sociale "Laere";
- vincolo idrogeologico;

- tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);  
- vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 "Laterza - Gravino e burrone";  
Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

#### 6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti  
- UCP - Lame e gravine  
6.1.2 - Componenti Idrologiche  
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (Gravina di La terza, vallone delle Rose e della Silica)

#### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi  
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m)  
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e Riserve (PNR "Terra delle Gravine")  
- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)  
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Area delle Gravine")  
6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136);  
- BP - zone gravate da usi civici;  
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 m - 30 m);

Ambito di paesaggio: Arco ionico tarantino;

Figura territoriale: Il paesaggio delle Gravine.

Il ponte oggetto d'intervento rientra nel perimetro del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. 1T9130007, estesa 15.387 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Bioltaly1:

1

<http://93.63.34.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgfg/frfoggia/fr106fg.htm>

#### CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a *Quercus trojana* ben conservati e pinete spontanee a Pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è la presenza di garighe di *Euphorbia spinosa* e boschi di *Quercus virgiliana*.

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Querceti di *Quercus trojana* 10%

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (\*) 10%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 10%

Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici 8%

Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 5%

Foreste di *Quercus ilex* 5%

Formazioni di *Euphorbia dendroides* 2%

(\*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul

territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Anthus campestris*, *Bubo bubo*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus galicus*, *Circus oeruginosus*, *Circus pygargus*, *Coacias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco eleonora*, *Pluvialis apricaria*, *Lanius minor*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Milvus migrans*, *Milvus milvus*, *Neophron percnopterus*, *Pernis apivorus*, *Ficedula albicollis*;  
Rettili e anfibi: *Testudo hermanni*, *Bambina variegata*, *Elaphe quatuorlineata*, *Elaphe situla*.

#### VULNERABILITA'

Gli habitat rupestri sono a bassa fragilità ma sono continuamente sottoposti ad abusivismo edilizio, abbandono di rifiuti, scarico di acque fognarie. Problemi di incendi nelle gravine del settore orientale con copertura a pineta. I residui di pascoli steppici, habitat prioritario, sono sottoposti di recente a messa a coltura attraverso frantumazione e macinatura del substrato roccioso.

La superficie di intervento è altresì ricompresa all'interno dell'area del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", zona 1 e 2 e coinvolgeva un impluvio e relative pertinenze di cui all'art. 6 delle NTA del PAI dell'AdB della Puglia.

#### CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 6 c.4) e 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi ricadenti, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette e ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentito l'Ente parco competente e la stessa Autorità di Bacino;
- l'art. 4 della Lr 19/2013 ha delegato le funzioni di cui al c. 6 dell'art. 6 delle NTA del PAI dall'AdB agli Uffici tecnici comunali;
- con nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia con prot. 764 del 22/01/2014, il Settore 5 - Urbanistica, Ambiente e Igiene Urbana del Comune di Laterza, data la natura degli interventi a farsi di tipo manutentivo, ai sensi dell'art. 4 c. 1 della L.R. 19/2013, esprimeva "parere favorevole esclusivamente nei riguardi del P.A.I. alla realizzazione dell'intervento", trasmettendo tale parere anche all'AdB della Puglia per opportuna conoscenza;
- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", con propria nota prot. n. PTA/2013/00073084/P del 06.12.2013 acquisita al prot. n. 64 del 03/01/2014 del Servizio Ecologia, esprimeva il parere previsto dall'art. 6 comma 4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii., che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;
- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, la presente proposta progettuale interessa un manufatto preesistente e relativi spazi accessori;
- il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate nonché quelle impartite dall'Ente di gestione provvisoria del P.N.R. "Terra delle Gravine" con propria nota PTA/2013/00073084/P del 06.12.2013 ed integralmente recepite;
- la Provincia di Taranto e lo stesso Comune di Laterza, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura

2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni, nonché quelle impartite dall'Ente di gestione provvisoria del P.N.R. "Terra delle Gravine" con propria nota PTA/2013 /00073084 /P del 06.12.2013, che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante:

- gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione all'interno del SIC-ZPS nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 8 del R.R. 13/2006 (art. 6 c. 6 "Regolamento" del Piano di Gestione SIC-ZPS "Area delle Gravine");
- dovranno essere adottate in fase di cantiere tutte le misure di precauzione e di mitigazione atte ad evitare, ridurre e compensare ogni possibilità di inquinamento e danneggiamento della vegetazione esistente;
- i materiali di scarto dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente;
- l'area di cantiere deve essere la minima possibile ed al termine dei lavori dovrà essere effettuato il ripristino dello stato dei luoghi;
- per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del SIC-ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto denominato "risanamento conservativo Ponte Selva San Vito" nel Comune di Laterza, proposto dal 12° Settore della Provincia di Taranto, beneficiario di finanziamenti a valere sul II programma straordinario di viabilità regionale "Strada facendo", acquisito al PO FESR 2007-2013, Asse V, Linea 5.2., Azione 5.2.3. "Realizzazione di interventi di viabilità in ambito urbano e/o extraurbano di scorrimento" con Determina del Dirigente Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità 22 ottobre 2012, n. 242 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di

incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti; i ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, all'Ing. Vito Ingletti, in qualità di Dirigente del 12° Settore della Provincia di Taranto, Manutenzione Strade e Segnaletica;
  
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
  - al responsabile dell'azione 5.2.3. della Linea di intervento 5.2. del PO FESR 2007-2013, Dott. Antonio Renna;
  - al Settore 5 - Urbanistica, Ambiente e Igiene Urbana del Comune di Laterza;
  - alla Provincia di Taranto, anche in qualità di Ente di gestione del PNR;
  - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Taranto);
  
- di far pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  
- di far pubblicare estratto del presente provvedimento sul BURP;
  
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Ing. Caterina Dibitonto

---